



COMUNE DI ARCENE
(Provincia di Bergamo)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE INQUADRATA NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO, DA ASSEGNARE ALL'AREA TERRITORIO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile dell'Ufficio Personale

in esecuzione della propria Determinazione RG n. 259 del 01 ottobre 2026;

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di G.C. n. 37 del 09/04/2026 avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) – 2026 - 2028 – approvazione.*", con la quale è stato approvato anche il fabbisogno di personale per il triennio 2026 – 2028, e successive modifiche;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 dell'8/09/2011 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali del comparto Funzioni Locali e le disposizioni contrattuali ancora in vigore dei CCNL Regioni e Autonomie Locali;
- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", integrato e modificato con il D.P.R. n. 82/2023;
- il D.Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- la Legge n. 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica 09/11/2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Visti:

- La comunicazione di nulla osta pervenuta da POLIS in data 25/8/2026, prot.0006571, all'esito negativo della procedura obbligatoria di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii., derivante dalla mancata assegnazione di personale in disponibilità da ricollocare;
- la Legge 21 febbraio 2025 (Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2025), n. 15, che converte con modifiche il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202, noto come Milleproroghe, in cui si che le amministrazioni potranno continuare a procedere ad

assunzioni senza necessità di esperire prima la mobilità volontaria preventiva fino al 31 dicembre 2025;

- il decreto PA 2025 prevede una nuova formulazione dalla quale sparisce la mobilità preventiva, ma si introduce un nuovo obbligo che non inficia la facoltatività dell'esperimento della procedura di mobilità volontaria sino al 31.12.2025;

Atteso che, a decorrere dal 2026, la nuova formulazione dell'art. 30 comma 2 bis D.lgs. 165/2001 prevede testualmente che *"Le amministrazioni, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri, ((degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale)), destinano alle procedure di mobilità di cui al ((presente articolo)) una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali ((impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale,)) provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, ((ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti)) che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che ((abbiano conseguito)) una valutazione della performance pienamente favorevole. Le posizioni eventualmente non coperte all'esito delle predette procedure sono destinate ai concorsi. In caso di mancata attivazione delle procedure di mobilità entro l'anno di riferimento, le facoltà assunzionali autorizzate per l'anno successivo sono ridotte del 15 per cento, con conseguente adeguamento della dotazione organica, e i comandi in essere presso l'amministrazione cessano allo scadere del termine di sei mesi dall'avvio delle procedure concorsuali e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per il personale diverso da quello cessato. In caso di mancata presentazione della domanda di inquadramento, il personale cessa dal comando alla naturale scadenza e non può essere ulteriormente comandato anche presso una amministrazione diversa nei successivi diciotto mesi. ((Le disposizioni del quarto periodo si applicano al personale, escluso quello delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare con qualifica non dirigenziale, in posizione di comando ai sensi dell'articolo 113-bis, commi 3 e 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, a decorrere dall'esercizio finanziario successivo al raggiungimento di una forza effettiva di ruolo pari almeno al 90 per cento della dotazione di cui al comma 1 del citato articolo 113-bis)). Gli inquadramenti di cui al presente comma avvengono, nei limiti dei posti vacanti, nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza e possono essere disposti anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento ((,)) assicurando la necessaria neutralità finanziaria, previa rimodulazione della dotazione organica da inserire nella sezione del ((Piano integrato di attività e organizzazione)) relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale."*

Ritenuto pertanto non opportuno esperire apposita procedura di mobilità volontaria per valutare la presenza di personale con esperienza, appartenente all'Area degli istruttori CCNL 2019-2021;

Precisato altresì che il comune rientra tra gli enti locali il con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50 e che, pertanto, non è soggetto all'obbligo di destinazione alla mobilità della percentuale prevista dall'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

RENDE NOTO

Che è indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di n. 1 **istruttore tecnico** a tempo indeterminato e pieno, inquadrato nell'Area degli Istruttori, da assegnare all'Area Territorio.

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelle previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 12 "Classificazione" e *all'allegato A "Declaratorie"* del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022;

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il presente bando viene indetto nel rispetto delle disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi, di tutela della privacy ai sensi del GDPR 2016/679 e trattamento dei dati personali,

Viene garantita pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 57 del D.lgs. n. 165/2001 e degli artt. 27 e 31 del D.lgs. n.198/2006.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FFAA che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

Il Comune non è soggetto agli obblighi relativi alla quota di riserva previsti dalla legge n. 68/1999 e ss.mm.ii.;

Altresì, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del Dlgs 06/03/2017, n. 40, e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito e che sarà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione

Tenuto conto delle riserve di legge eventualmente presentate, con riferimento all'art. 5 del DPR n.487/1994 e ss.mm.ii., la commissione formulerà la graduatoria di merito con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza previsti nella norma citata.

Eventuali titoli di preferenza posseduti saranno presi in considerazione solo se dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Non saranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza dichiarate posteriormente alla chiusura del presente bando.

L'effettiva assunzione in esito alla presente procedura è subordinata al rispetto da parte dell'Ente di tutti i requisiti previsti in materia di assunzioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione Comunale di Arcene si riserva la facoltà di modificare, prorogare, riaprire i termini ed, eventualmente, revocare il presente avviso di selezione, con provvedimento motivato, per ragioni di pubblico interesse o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione, ovvero per sopravvenute disposizioni normative e/o limitazioni di legge in materia di assunzioni e/o esigenze organizzative.

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento al termine dell'espletamento della procedura concorsuale.

Ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni si individua quale Responsabile del Procedimento concorsuale il sottoscritto responsabile.

Il presente bando è pubblicato all' Albo Pretorio informatizzato del Comune di Arcene, sul sito internet del Comune di Arcene – Amministrazione Trasparente - e sul portale "inPA" "disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. 487/94, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e dal vigente regolamento comunale per l'accesso agli impieghi, nonché dal presente bando.

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Al fine dell'ammissione al concorso, i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro **godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana** che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove d'esame, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b. età non inferiore agli anni diciotto alla data di scadenza del bando e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al presente punto è riferito al Paese di cittadinanza;
- d. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;
- e. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi, ovvero non essere stati

dichiarati decaduti da un impiego statale per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127 - comma 1 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957 n. 3;

- f. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs 39/2013. Tale requisito deve sussistere anche al momento dell'assunzione in servizio;
- g. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, secondo le norme di legge vigenti, l'instaurarsi di un rapporto di pubblico impiego;
- h. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- i. assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive dell'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 06.09.2011 n.159;
- j. idoneità psico-fisica alle mansioni relative al profilo lavorativo messo a concorso. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva di controllo da parte dell'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs 81/2008, allo scopo di accertare l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto messo a concorso. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso. Viene fatto salvo in ogni caso, l'accertamento successivo da parte dell'Amministrazione dell'idoneità al servizio del vincitore.
- k. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985) oppure posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

l. titolo di studio:

possesso di uno dei seguenti titoli di studio o equipollenti e o equiparati ai sensi di legge:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità 5 anni) di "Geometra" oppure, secondo il nuovo ordinamento Istituto Tecnico Settore Tecnologico indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", oppure diploma di Istruzione Tecnica in "Perito Edile" oppure "Perito Agrario" oppure "Trasporti e Logistica";
oppure
- Qualsiasi diploma di scuola secondaria di secondo grado oltre a uno dei seguenti titoli di studio di cui al D.M. 270/2004 e le corrispondenti lauree di cui all'ordinamento D.M. 509/99 o all'ordinamento previgente, come da tabelle allegate al Decreto Interministeriale 9/07/2009:
 - o -Lauree triennali: Scienze dell'architettura (L-17); Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (L-21); Ingegneria civile e ambientale (L-7); Scienze e Tecniche dell'Edilizia (L-23); Scienze e tecnologie agrarie e forestali (L-25); Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la natura (L-32).
 - o -Lauree Magistrali: Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35); Architettura del paesaggio (LM-3); Architettura e Ingegneria edile (LM-4); Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48); Ingegneria civile (LM-23); Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24); Scienze e tecnologie agrarie (LM-69); Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio (LM-75).

- -Lauree Specialistiche: Architettura del paesaggio (3/S); Architettura e Ingegneria Edile (4/S); Ingegneria Civile (28/S); Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale (54/S); Scienze e Tecnologie per l'ambiente ed il territorio; (82/S); Scienze e Tecnologie Agrarie (77/S); Ingegneria per l'ambiente e il territorio (38/S).

Oppure

- Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario equiparato con Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree specialistiche/magistrali nelle classi sopraindicate.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Scuole/Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, con riserva. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, pertanto, l'istanza di riconoscimento dei titoli stessi, può essere presentata in un momento successivo e solo in caso di vittoria/ idoneità del concorso stesso, entro quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria finale (il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-distudio/>).

Gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza dovranno essere indicati, a cura dei candidati medesimi, nella domanda di ammissione al concorso, a pena di ammissione con riserva. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione. Si precisa che, anche se in possesso di laurea, dovrà comunque essere obbligatoriamente indicato il diploma di scuola secondaria conseguito, con votazione ed istituto ove lo stesso è stato conseguito;

m. patente di guida di Categoria "B", in corso di validità;

n. conoscenza a livello di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche.

Tutti i requisiti innanzi elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, nonché all'atto dell'eventuale assunzione in servizio e della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura o successivamente, comporta l'esclusione dal concorso stesso e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, comportando decadenza dalla nomina.

2 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio del **31 ottobre 2026 alle ore 12.00**.

La **domanda di ammissione** al concorso deve essere **redatta esclusivamente utilizzando il Portale del reclutamento "inPA"** <https://www.inpa.gov.it>, attraverso i seguenti passaggi:

1. Autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
2. Compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità posseduta o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
3. Compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;
4. Caricamento degli allegati richiesti;
5. Inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Per quanto riguarda il titolo di studio va indicato l'istituto presso cui è stato conseguito, la sede dello stesso, la data del conseguimento (qualora il titolo sia stato conseguito all'estero allegare idonea documentazione che ne attesta l'equivalenza al titolo richiesto per l'ammissione).

Inoltre, vanno riportate eventuali dichiarazioni attestanti eventuali titoli di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti leggi.

Alla procedura di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Arcene, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento.

I candidati potranno modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, ed in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente bando, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente

documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di concorso pari a € 10,00. La tassa può essere pagata mediante:

- versamento attraverso il sistema di pagamento pagoPA con accesso diretto dal sito web del Comune, a questo link <https://www.comune.arcene.bg.it/pagopa/>;
- bonifico sul conto corrente intestato al comune di Arcene – Tesoreria, codice IBAN: IT 19R0844052540000000201821;

Indicare come causale: Concorso istruttore tecnico nome e cognome.

Tale tassa non è rimborsabile.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- copia della patente di guida di Categoria "B" in corso di validità;
- ricevuta del pagamento della tassa di concorso;
- eventuale documentazione attestante l'equipollenza del titolo di studio estero (art. 4 del bando);
- eventuale documentazione attestante titoli di preferenza/precedenza;
- eventuale copia della certificazione medica per i candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi;

per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extracomunitari),

- permesso di soggiorno, ovvero documenti comprovanti lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria;

Si ricorda di indicare, nella presentazione della domanda un indirizzo mail/PEC cui inviare eventuali comunicazioni.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto d'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto di cui trattasi.

3 – CONTROLLI

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese sotto la propria responsabilità.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera). Ai fini del controllo sulla veridicità delle dichiarazioni riguardanti il possesso dei requisiti, le stesse dovranno contenere gli elementi necessari per operare i controlli medesimi, pena la non valutazione di quanto dichiarato.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, il Comune di Arcene si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla regolarità delle domande pervenute, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o sui documenti ad essa allegati.

Il Comune provvede al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura concorsuale sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dal/la candidato/a nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione

eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta dei controlli eventualmente effettuati d'ufficio.

Il Comune si riserva comunque di escludere in ogni momento un candidato in assenza dei requisiti, formali e sostanziali, di ammissione, per cui l'ammissione alle prove consente comunque al Comune di escludere un candidato già ammesso.

Laddove sia applicabile eventuale soccorso istruttorio, potrà essere richiesta regolarizzazione delle domande incomplete con assegnazione di un termine indicato dall'Ente, a pena di decadenza, decorrente dal ricevimento della richiesta di integrazione; l'inadempimento a tale richiesta comporterà quindi l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune.

I candidati verranno esclusi dal presente concorso nel caso in cui:

- la domanda di partecipazione non sia presentata tramite il Portale del reclutamento “inPA” entro il termine indicato nel presente bando;
- non siano in possesso dei requisiti richiesti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

4 -COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: il Segretario con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche.

Alla commissione è assegnato un segretario verbalizzante, senza diritto di voto. Alla Commissione Giudicatrice possono essere affiancati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese, delle competenze informatiche e delle competenze attitudinali. La composizione della Commissione avviene nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di pari opportunità ed equilibrio di genere.

5 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI, DATA E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il Segretario comunale ne verifica l'ammissibilità in relazione alle previsioni contenute nel presente avviso.

Il Responsabile provvede con proprio atto all'ammissione alla procedura di concorso dei candidati che avranno tutti i requisiti necessari alla partecipazione, o all'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento, nonché sul sito web istituzionale del Comune di Arcene all'indirizzo www.comune.arcene.bg.it nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ammessi saranno chiamati a sostenere una prova teorico/pratico/attitudinale e una prova orale finalizzate ad approfondire la preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire, il grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso, la capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere e il possesso di requisiti attitudinali aderenti al posto da ricoprire.

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il calendario che sarà pubblicato sul Portale del reclutamento “inPA” e sul sito istituzionale del Comune di Arcene, con il preavviso previsto dalla normativa vigente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ammessi dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'orario indicati nel calendario pubblicato, muniti di un documento di identità in corso di validità.

I candidati che non ricevano comunicazione di esclusione sono pertanto invitati a presentarsi presso il comune di Arcene – piazza San Michele 9 – Arcene nella data e all'orario che saranno pubblicati.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento delle prove è da considerarsi rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato al concorso possa invocare la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alle prove. Durante la prova scritta non possono essere consultati testi, anche di legge non commentati.

Non verrà inviata comunicazione di ammissione individuale alla selezione.

6 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire e il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

Il punteggio attribuito ai candidati sarà espresso in trentesimi.

Qualora il numero delle domande pervenute fosse superiore a **30**, il Comune, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una **prova preselettiva** consistente nella somministrazione di **quiz a risposta multipla** sugli argomenti della prova orale indicati dal presente bando, con esclusione della lingua straniera e delle competenze informatiche.

L'eventuale preselezione è finalizzata esclusivamente all'individuazione dei soggetti da ammettere alle prove successive. **La prova, qualora svolta, si considera superata con un punteggio minimo di 21/30.**

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i primi 30 candidati classificati, nonché gli eventuali candidati collocati a pari merito con il candidato classificato al trentesimo posto, purché abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 21/30. Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del punteggio finale.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva.

La Commissione esaminatrice dispone un punteggio complessivo pari a **60,00 (sessanta/00) punti** ripartito secondo le modalità di seguito riportate:

- **prova scritta teorico/pratico/attitudinale: punti 30,00 (trenta/00)**
- **prova orale: punti 30,00 (trenta/00).**

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di **almeno 21 punti su 30**.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

La **prova scritta** sarà svolta in forma digitale, in presenza, e potrà consistere nella somministrazione di quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o domande a risposta aperta/elaborati e/o elaborato teorico-pratico-attitudinale attinenti le seguenti materie:

- a) Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e nei cantieri, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- b) Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento ai lavori pubblici, ai servizi e alle forniture, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- c) Elementi di normativa ambientale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- d) Edilizia privata e urbanistica, con particolare riferimento al D.P.R. n. 380/2001, alla normativa regionale lombarda e agli strumenti urbanistici comunali;
- e) Lavori pubblici, progettazione, direzione, contabilità e collaudo dei lavori;
- f) Manutenzione del patrimonio comunale, delle opere pubbliche e del verde pubblico;
- g) Elementi di estimo e topografia;
- h) Utilizzo dei sistemi CAD e degli applicativi informatici di uso comune nell'ufficio tecnico;
- i) Diritti e doveri del dipendente pubblico e codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.; Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.), con particolare riferimento agli organi istituzionali e relativi atti; agli organi amministrativi e relativi atti; alle fasi di entrata e di spesa;
- j) Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di documentazione amministrativa, procedimento amministrativo e accesso agli atti, ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- k) D.lgs. 14/03/2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e relazione col diritto alla privacy/riservatezza dei dati;
- l) Cenni di Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- m) Elementi di diritto penale, con particolare attinenza alla disciplina dei reati contro la Pubblica Amministrazione;

La **prova orale** consisterà in un colloquio individuale di approfondimento, finalizzato alla verifica delle conoscenze delle materie previste nella prova scritta, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre alla verifica delle competenze attitudinali e delle capacità previste nel presente avviso.

Per i candidati appartenenti all'Unione Europea la Commissione verifica, altresì, l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento della prova orale è necessario conseguire un punteggio minimo pari a **21,00**.

La conoscenza delle materie sopra riportate potrà essere accertata nella prova scritta e nel colloquio orale sia sotto l'aspetto teorico che sotto quello pratico, anche attraverso la prospettazione di casi concreti attinenti agli argomenti citati e tenendo conto delle modalità relazionali da instaurare con i portatori di interesse.

Verranno altresì accertate le competenze trasversali (cosiddette soft skills), quali la capacità comunicativa e relazionale, l'orientamento al risultato, la capacità di analisi e di problem solving, la motivazione al ruolo.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta e del punteggio conseguito nella prova orale, per un massimo complessivo di 60 punti. Tutti i punteggi saranno espressi con due cifre decimali.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 104/92 e nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, e dal Decreto della Funzione Pubblica del 9/11/2021, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Per l'effettuazione della prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di libri, appunti, pubblicazioni né altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di telefoni cellulari e altre strumentazioni; il candidato che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

Fermo restando quanto previsto al punto precedente, la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

Non è in ogni caso consentito l'utilizzo di testi normativi in sede di colloquio orale.

7 - GRADUATORIA E NOMINA

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito di coloro che avranno superato le prove di esame. Tale graduatoria è unica ed è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, ottenuto da ciascun concorrente, determinato sommando il punteggio della prova teorica/pratica/attitudinale (massimo 30 punti) e della prova orale (massimo 30 punti).

La graduatoria finale della selezione verrà approvata, unitamente agli atti delle operazioni concorsuali, con determinazione del Responsabile.

Con tale graduatoria verrà individuato il vincitore e con la stessa verrà data evidenza dell'applicazione delle preferenze e delle riserve. La graduatoria finale, come sopra approvata, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web del Comune – Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso - e sul Portale del reclutamento "inPA".

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il concorrente dichiarato vincitore del concorso, invita il destinatario a presentare tutte le certificazioni attestanti il contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda e la documentazione necessaria all'assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni, che può essere incrementato di ulteriori trenta giorni in casi particolari.

L'Amministrazione sottoporà il vincitore a visita sanitaria, intendendosi che l'esito negativo comporta l'esclusione dal concorso o l'annullamento in caso di nomina avvenuta, senza rimborsi o indennizzi agli interessati.

La mancata presentazione alla visita medica, se richiesta, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Il/la vincitore/trice dovrà assumere servizio alla data richiesta, pena la decadenza.

Il/la vincitore/trice del concorso verrà assunto/a in prova con rapporto di lavoro a tempo pieno, pari a 36 ore settimanali di servizio.

L'assunzione in ruolo sarà acquisita dopo l'esito favorevole del periodo di prova.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i/le dipendenti s'intenderanno confermati/e in servizio.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto da parte del Comune dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti dello stesso Comune. I candidati che in qualsiasi momento non risultassero in possesso dei requisiti prescritti, verranno cancellati dalla graduatoria.

Eventuali scorrimenti della graduatoria del presente concorso verranno effettuati in ossequio alle disposizioni legislative vigenti al momento dello scorrimento stesso.

8 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione comunale si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire.

9 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del Comparto Funzioni Locali.

Lo stipendio base annuo lordo attribuibile all'Area degli Operatori esperti con rapporto di lavoro a tempo pieno è pari a € 19.034,51 per 12 mensilità cui aggiungere la 13^a mensilità, oltre ad ogni altro emolumento ed indennità previsti dal contratto collettivo di lavoro nazionale (Comparto delle "Funzioni Locali") ed integrativo dell'Ente, ovvero da particolari ulteriori disposizioni normative.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla legge. Per quanto riguarda il trattamento previdenziale, il lavoratore è iscritto all'INPS – Gestione ex INPDAP

10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – GDPR 2016/679

Questa amministrazione, esclusivamente per finalità istituzionali e per obbligo di legge e regolamento esegue svariati trattamenti di dati personali.

La titolarità di questi trattamenti è dell'Amministrazione Comunale. Ogni singolo trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta di soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018.

Questa amministrazione ha nominato Responsabile Comunale della Protezione dei Dati Personali, a cui gli interessati possono rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali:

Luigi Mangili, Via San Vincenzo de' Paoli 9 – 24023 Clusone (BG)

Indirizzo mail/PEC: dpo-cloudassistance@pec.it

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la partecipazione alla procedura concorsuale e per l'adempimento degli obblighi di legge connessi. Il mancato conferimento dei dati indispensabili comporta l'impossibilità di procedere all'ammissione o alla gestione della candidatura.

I dati personali potranno essere comunicati ai soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla legge e ai soggetti nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679. La diffusione dei dati avverrà esclusivamente nei casi e con le modalità previste dalla normativa vigente, anche in materia di pubblicazione degli esiti della procedura e di accesso documentale o civico.

I dati raccolti non possono essere ceduti, diffusi o comunicati a terzi, che non siano a loro volta una Pubblica Amministrazione, o aziende nominate quali responsabili esterni ai sensi dell'art.28 e seguenti del Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGDP UE-2016/679), salvo le norme speciali in materia di certificazione ed accesso documentale o generalizzato. Per ogni comunicazione del dato a terzo che non sia oggetto di certificazione obbligatoria per legge o che non avvenga per finalità istituzionali nell'obbligatorio scambio di dati tra PA, l'interessato ha diritto a ricevere una notifica dell'istanza di accesso da parte di terzi e in merito alla stessa di controdedurre la sua eventuale contrarietà al trattamento.

Rispetto alla eventuale raccolta e all'archiviazione di dati personali appartenenti a particolari categorie (già definiti come "sensibili") o dati genetici e biometrici o dati relativi a condanne penali e reati (art. 9 e 10 del Reg.UE), dette operazioni saranno eseguite solo con la più stretta osservanza delle norme di riferimento.

A seguito della consultazione del sito istituzionale di questa amministrazione è possibile che avvenga la raccolta automatica di dati personali, ma mai questi dati potranno servire all'identificazione dei cittadini, senza il loro previo consenso espresso. Detti trattamenti automatizzati per mezzo dell'utilizzo del sito web istituzionale sono impliciti nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet.

11 - RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la sottoscritta dr.ssa Mariarosa Armanni, Segretario Comunale e Responsabile dell'Ufficio Personale del Comune di Arcene e-mail info@comune.arcene.bg.it. Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria o all'ufficio tecnico del comune di Arcene

12 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alle disposizioni di legge e al D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 92/2023 e successive modificazioni, integrazioni.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, per legittimi motivi, prima dell'espletamento, senza che i ricorrenti possano avanzare diritti di sorta.

La vincita del concorso, nonché l'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determinano diritto all'assunzione.

L'assunzione del vincitore è, altresì, subordinata alla normativa vigente in materia al momento dell'assunzione stessa, al rispetto dei vincoli di spesa e delle disponibilità di bilancio.

Il presente avviso è emesso nel rispetto:

- del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. n. 198/2006).
- del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) e del Regolamento Europeo UE/2016/679;
- dei CCNL comparto Funzioni Locali in vigore.

Arcene, li 01 ottobre 2026

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariarosa Armanni
(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi e per gli effetti
dell'art.3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993)

